

## UN CRONISTA SARZANESE SCONOSCIUTO

Nella biblioteca del mio amico cav. Alessandro de' marchesi Magni-Griffi di Sarzana, piccola per mole, ma molto importante, soprattutto per quello che riguarda Genova, la Liguria e la Lunigiana, tra gli altri manoscritti se ne trova uno con questo titolo:

*Memorie notabili / di cose / accadute in Sarzana e suo distretto / et anche in altre parti d'Italia / che cominciano dall'anno 1620.*

È un codice in-fol. di pp. 370. La pag. 366 è bianca. Le pp. 367-69 n. n. contengono l'*Indice di alcune cose notabili che si leggono nelle presenti Memorie*. È tutto di mano del Magni-Griffi, che in una sua lettera così me ne racconta le origini e le vicende. « Pochissimi conoscono queste *Memorie*, ed io stesso non ne vidi che un solo esemplare, forse unico, che, a giudicarlo dalla scrittura, lo direi fatto verso la metà del secolo scorso. Questo esemplare è guasto qua e là, e fino in fogli intieri, dall'inchostro che ne corrose la carta, talmente che, collo svolgere dei fogli, se ne va via a minuzoli; e fra non molto tempo se ne lamenterebbe la perdita, se io, mosso da carità di patria, non mi fossi sobbarcato alla fatica di trascriverlo tutto. Il nome dell'A. non mi apparisce, ma ecco come io lo congetturò. Estinta l'antica famiglia sarzanese de' Soccini, ne passarono per eredità nella famiglia Magni-Griffi, insieme con tutti i loro beni, anche le carte, delle quali però pochissime giunsero sino a noi; e fra queste io mi rammento d'aver veduto un foglio volante, in cui erano notate alcune particolarità di parecchi individui di quella famiglia; e fra gli altri di uno, di cui non ricordo il nome, vi era detto che scrisse non so che sopra Cristina Regina di Svezia. Si aprano le nostre *Memorie* e sotto l'anno

1655 si troveranno scritte queste precise parole: *ma perchè in altro libro ho descritto la di lei (cioè di Cristina) entrata in Roma, qui non replicherò altro.* Forse quel foglio si è perduto, perchè, per quante ricerche io poi ne abbia fatto, non mi è più riuscito di rinvenirlo; ma non per questo si cancellò in me la memoria di avervi letto quella notizia, colla scorta della quale posso con molta probabilità asserire che ne fu autore un Soccino, e forse quell' Andrea che, in compagnia di Simone Peccini, fu deputato a riordinare ed inventariare le carte dell' Archivio municipale sarzanese, e che visse appunto in quel tempo »

Fin qui il Magni-Griffi. Il codice da cui esso copiò il presente esemplare è scritto di mano di Francesco Maria Ferrarini, che viveva verso il 1750; e porta l' intitolazione seguente:

*Prima parte delle | Memorie notabili | di cose accadute in Sarzana e suo distretto | et anche in altre parti d' Italia che cominciano dal | l' anno 1620.*

L' A. senza dubbio intendeva di proseguirle, e forse o colpito dalla morte, o distratto da altre cure venne forzato a non riprender la penna. Vanno dal 1620 al 1659, e metterebbe addirittura conto lo stamparle, tante e così curiose sono le particolarità che raccontano, non solo di Sarzana e del resto della Lunigiana, ma anche di Genova e della Liguria. L' A. la sapeva lunga addirittura ed era sempre bene informato.

GIOVANNI SFORZA.